



Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Giovanni Vurchio
Presidenza.consiglio@cert.comune.andria.bt.it

Oggetto: Interpellanza con risposta in aula consiliare, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio inerente "Promozione del Territorio e tutela della Burrata quale prodotto storico e tipico della produzione lattiero casearia della Città di Andria".

Il sottoscritto Andrea BARCHETTA, in qualità di Consigliere Comunale e Capogruppo del gruppo Fratelli d'Italia, con la presente,

PREMESSO CHE

- Una delegazione giapponese della Prefettura di Saga è giunta nella città di Andria per approfondire il tema del rapporto tra territorio, prodotti tipici e la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche locali;
- La visita si inserisce in un contesto di scambi culturali e commerciali finalizzati a promuovere il territorio andriese e i suoi prodotti di qualità, con particolare attenzione alle specialità tipiche riconosciute e tutelate a livello nazionale ed europeo;

CONSIDERATO CHE

- Durante il programma il Comune stesso ha organizzato una degustazione senza interpellare il Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione della Burrata di Andria IGP;
- Il Comune di Andria già nel febbraio 2017 è stato tra i promotori della fondazione del Consorzio di tutela stesso a tal punto da ospitare nella Sala Consiliare della Città di Andria la sua costituzione alla presenza del Sindaco di Andria Avv. Nicola Giorgino e dei produttori soci fondatori, con lo specifico di salvaguardare l'origine della Burrata;
- Il Consorzio della Burrata di Andria IGP, ha come scopo principale la tutela, la valorizzazione e la promozione della Burrata di Andria IGP, un prodotto riconosciuto come simbolo di eccellenza locale e ambasciatore del territorio sui mercati internazionali;

OSSERVATO CHE

- Il mancato coinvolgimento del Consorzio potrebbe generare confusione nell'associazione tra i prodotti degustati e il marchio IGP, rischiando di compromettere la percezione della qualità e dell'identità territoriale del prodotto tutelato;
- Il Consorzio rappresenta un elemento essenziale per garantire il rispetto dei disciplinari di produzione e rafforzare l'immagine del marchio IGP a livello globale;

- si è appreso da note stampa e social che il Presidente della Regione Puglia dott. Michele Emiliano, si è recato presso uno stabilimento di produzione lattiero casearia della Provincia di Bari e quindi al di fuori del territorio di origine della Burrata e del Consorzio di Tutela, recando un grave danno di immagine per le aziende del territorio, per il Consorzio stesso e per la Città dato che la Burrata rappresenta un prodotto storico e della tradizione enogastronomica andriese;

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGA

Codesta Amministrazione Comunale per:

1. Conoscere i motivi in base ai quali non è stato coinvolto il Consorzio della Burrata di Andria IGP;
2. Chiarire se vi sia stata una valutazione delle eventuali implicazioni, in termini di promozione e tutela del marchio IGP, derivanti dall'esclusione del Consorzio da un evento di rilevanza internazionale;
3. Sapere quali misure si intendano adottare in futuro per garantire che iniziative simili siano in linea con gli obiettivi di valorizzazione e tutela delle eccellenze locali, assicurando un coinvolgimento attivo delle realtà consorziate, nel rispetto del ruolo istituzionale del Consorzio stesso.
4. Apprendere se a seguito delle iniziative del Presidente della Regione dott. Michele Emiliano, vi sono state delle attività di tutela, da parte dell'Amministrazione, per il grave danno di immagine per le aziende del territorio, per il Consorzio stesso e per la Città - dato che la Burrata rappresenta un prodotto storico e della tradizione enogastronomica andriese -, e dato che lo stesso Presidente appartiene alla medesima comunità politica, nonché il Partito Democratico, di riferimento del Sindaco Avv. Giovanna Bruno e di tutte le forze politiche di maggioranza che governano la Città di Andria.

Dott. Andrea Barchetta

Consigliere Comunale Città di Andria

Gruppo "Fratelli d'Italia"

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge n. 39/1993)



Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Giovanni Vurchio
Presidenza.consiglio@cert.comune.andria.bt.it

Oggetto: Interpellanza con risposta in aula consiliare, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio inerente "Utilizzo spazi ufficio I.A.T. a privati".

E
COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Città di Andria
Protocollo N. 0112578/2024 del 03/12/2024

Il sottoscritto Andrea BARCHETTA, in qualità di Consigliere Comunale e Capogruppo del gruppo Fratelli d'Italia, con la presente,

PREMESSO CHE

- Il Consiglio Comunale con la Deliberazione n. 56 del 27/11/2018 ha approvato il Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale (PRFP) del Comune di Andria;
- Il Consiglio Comunale con la Deliberazione di n. 7 dell'11/03/2021 ai sensi dell'art. 243 bis, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 ha proceduto alla rimodulazione del citato PRFP;
- La Corte dei Conti-Sezione Regionale di controllo per la Puglia con la deliberazione n. 12/PRSP/2023 del 24/01/2023 ha approvato il PRFP;
- Si è appreso da note stampa e social che l'Ufficio I.A.T. del Comune di Andria, durante il periodo natalizio dal 30 novembre u.s. al 6 gennaio, sarà scenario di una iniziativa privata patrocinata dal Comune di Andria;

CONSIDERATO CHE

- Nel 2022 l'Amministrazione comunale informava la cittadinanza del progetto "Andria IAT 2022" cofinanziato dalla Regione Puglia (15.900 euro) e dal Comune di Andria (4.100 euro), con diverse attività da realizzarsi che saranno volte al potenziamento e alla qualificazione dell'info-point tra cui il prolungamento degli orari di apertura del punto di accoglienza rispetto all'orario ordinario e una calendarizzazione degli eventi utili a stimolare la curiosità degli utenti/turisti.
- Da diverso tempo gli uffici predisposti alla informazione e accoglienza turistica (I.A.T.) del Comune di Andria, ubicati in Piazza Catuma, risultano chiusi al pubblico.

OSSERVATO CHE

- Per l'ufficio I.A.T. non esiste un regolamento di utilizzo degli spazi che disciplini anche la relativa tariffa da corrispondere all'Ente, così come accade per altri spazi comunali che vengono concessi ai privati;
- trattasi non di una semplice iniziativa circoscritta ad una giornata o tale, ma di una serie di attività continuative e prolungate che impediscono l'utilizzo degli spazi se non oltre il periodo concesso.

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGA

Il Sindaco e la Giunta comunale per:

1. Chiarire l'iter autorizzativo degli spazi dell'Ufficio I.A.T. per l'iniziativa privata in questione;
2. Riferire se sia stato corrisposto un contributo comunale per la realizzazione stessa dato che non si specifica nelle note stampa se trattasi di patrocinio gratuito o oneroso;
3. Conoscere se il privato ha riconosciuto un contributo all'Ente, a fronte dei circa 38 giorni di utilizzo dello I.A.T., anche se non vi è una disciplina sulla tariffazione nell'uso degli spazi.
4. Apprendere le intenzioni della Stessa in merito all'utilizzo dello stesso Ufficio I.A.T. per le finalità a cui è destinato e le volontà in merito all'informazione e accoglienza turistica della Città di Andria.

Dott. Andrea Barchetta
Consigliere Comunale Città di Andria
Gruppo "Fratelli d'Italia"
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge n.
39/1993)

Andria 2 dicembre 2024

Avv. Gaetano Scamarcio
Patrocinante in Cassazione

Avv. Antonio G. Scamarcio
Patrocinante in Cassazione

Avv. Fabrizio Capano

Avv. Raffaella Cannone

Ill.mo Signor SINDACO

Ill.mo ASSESSORE ALLE RADICI

Comune di

ANDRIA



INTERPELLANZA URGENTE

E
COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Città' di Andria
Protocollo N.0112541/2024 del 03/12/2024

OGGETTO: Rilascio libretti U.M.A. in favore delle aziende agricole per l'anno 2025.

Il sottoscritto Consigliere Avv. Antonio SCAMARCIO, con riferimento alla problematica del rilascio dei libretti Utenti Motori Agricoli (U.M.A.) in favore delle aziende agricole operanti nel territorio di Andria,

CONSIDERATO

A)- che negli anni 2022 e 2023 il Comune di Andria e, nello specifico, il Settore Sviluppo Economico ancora nei mesi di aprile – maggio non era stato in grado di rilasciare i libretti U.M.A. in favore di centinaia e centinaia di aziende agricole determinando conseguenti rimostranze da parte delle Associazioni di Categoria oltre che degli stessi operatori ed inducendo tali aziende agricole a rifornire i propri mezzi agricoli negli impianti di distribuzione carburanti pubblici, con notevole aggravio di costi;

B)- che nel corrente anno 2024 il Comune di Andria, constatato che il Settore Sviluppo Economico non era in grado di provvedere al rilascio dei libretti U.M.A. solo a fine febbraio 2024 procedeva all'approvazione di un avviso pubblico per l'affidamento ad operatori esterni del servizio di rilascio di tali libretti U.M.A. e che, di conseguenza, l'affidamento del servizio è avvenuto solo a fine marzo – inizio aprile, con conseguente grave ritardo nel rilascio dei citati libretti (ancora a maggio erano centinaia e centinaia le aziende sprovviste di libretto) con ulteriore considerevole danno a carico delle aziende agricole ancora una volta costrette a rifornire i propri mezzi negli impianti di distribuzione carburanti pubblici al fine di far fronte alle necessità di coltivazione dei propri fondi;

in considerazione di quanto innanzi, il sottoscritto

CHIEDE

All'Ill.mo Sindaco ed all'Ill.mo Assessore alle Radici se per l'anno 2025 è stata disposta una RIORGANIZZAZIONE DEL SETTORE SVILUPPO ECONOMICO con l'individuazione dei

Studio Legale Scamarcio

Avv. Gaetano Scamarcio
Patrocinante in Cassazione

Avv. Antonio G. Scamarcio
Patrocinante in Cassazione

Avv. Fabrizio Capano

Avv. Raffaella Cannone

dipendenti che saranno adibiti allo svolgimento del servizio di rilascio dei libretti U.M.A. ovvero se si intende nuovamente affidare all'esterno tale servizio.

In quest'ultima ipotesi, si chiede di provvedere urgentemente alla pubblicazione dello specifico avviso pubblico al fine di consentire alle aziende agricole di ottenere i libretti U.M.A. in tempi ragionevoli in riferimento alle esigenze colturali dei propri fondi ed evitare, di conseguenza, il ricorso al rifornimento presso gli impianti di distribuzione carburanti pubblici con il relativo incremento dei costi.

Avv. Antonio SCAMARCIO





Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Giovanni Vurchio
presidenza.consiglio@cert.comune.andria.bt.it

Oggetto: Interpellanza con risposta in Aula consigliare, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – INSTALLAZIONE IMPIANTO DI TELEFONIA PRESSO L'ISOLA ECOLOGICA COMUNALE.

Il sottoscritto Andrea BARCHETTA, in qualità di Consigliere Comunale e Capogruppo del gruppo Fratelli d'Italia, con la presente,

PREMESSO CHE

- In data 28 luglio 2023 il Comitato Spontaneo Residenti di via Catullo, Via Pericle, via Saffo notiziava la cittadinanza andriese, a mezzo stampa, della decisione dell'azienda di telefonia di spostare l'insediamento dell'antenna telefonica/ripetitore prevista in Via Catullo in altra sede grazie alla disponibilità dell'azienda di telefonia e della sensibilità della civica amministrazione ed in particolare della sindaca Bruno, che tenevano in considerazione le esigenze ambientali, quelle della comunità dei residenti, e inoltre di alcune strutture scolastiche, socio sanitarie e parrocchiali della zona;
- In tale occasione il Comune di Andria dava notizia ufficiale dello spostamento dell'insediamento con relativa futura installazione presso l'isola ecologica comunale sita in via Sofocle n.1;
- Nelle scorse settimane i residenti e le attività di via Stazio, via della Costituzione, via Marcellino Amiano, via Gaio Svetonio, via Euripide, via Eschilo, via Sofocle, via Periclea; hanno avviato una raccolta firme, con il supporto e l'azione del movimento politico Liberali e Riformisti nPSI di Andria, per richiedere che l'insediamento non sia installato presso l'isola ecologica comunale a causa della vicinanza delle abitazioni e delle attività, che esercitano il loro lavoro giornalmente, e in virtù dei rischi per la salute che questo tipo di impianti può causare;

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGA

Il Sindaco e la Giunta comunale per:

1. Conoscere lo stato di avanzamento dell'installazione dell'impianto di telefonia/ripetitore presso l'isola ecologica comunale di Via Sofocle n. 1;
2. Apprendere se alla luce della citata richiesta dei cittadini, è possibile prevedere un ulteriore spostamento in altra zona senza pregiudicare il benessere e la salute di altri cittadini andriesi.

Il Capogruppo Consiliare "Fratelli d'Italia"
Dott. Andrea Barchetta
Consigliere Comunale Città di Andria

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge n. 39/1993)

COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Città di Andria
Protocollo N.0117950/2024 del 13/12/2024

Al Presidente del Consiglio Comunale

al Sindaco e all'Assessore all'Ambiente

INTERROGAZIONE URGENTE IN CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Posizione del Comune nella consultazione pubblica per l'individuazione delle aree idonee a impianti eolici e fotovoltaici

Premesso che:

- La Regione Puglia sta conducendo una consultazione pubblica per individuare le aree idonee e non idonee alla realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici, con impatti diretti anche sui territori contigui al Parco Nazionale dell'Alta Murgia.
- Il DDL regionale in discussione, anziché garantire una pianificazione equilibrata, rischia di peggiorare la situazione attuale, consentendo un ulteriore consumo del territorio e mettendo in pericolo habitat naturali di pregio e paesaggi di rilevanza ecologica e culturale.
- La proliferazione incontrollata di centrali eoliche e fotovoltaiche rappresenta una grave minaccia per i valori ambientali, paesaggistici e storici dell'area, compromettendo anche i corridoi ecologici e le connessioni con siti Natura 2000 e IBA.

Si interroga il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente per conoscere:

1. Quale posizione abbia assunto il Comune di Andria nell'ambito della suddetta consultazione pubblica, e se siano state presentate osservazioni formali per tutelare il territorio comunale e le aree contigue al Parco Nazionale dell'Alta Murgia.
2. Se il Comune abbia espresso contrarietà o osservazioni ad una proposta che, di fatto, lascia spazio a una pianificazione indiscriminata degli impianti rinnovabili senza adeguate misure di salvaguardia.

Inoltre, si invita il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente a:

Promuovere **un Incontro Istituzionale urgente** con i soggetti competenti (Regione Puglia, Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e sindaci dei comuni interessati) per chiedere:

- La definizione di misure vincolanti che vietino la realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici nelle aree agricole e naturali di pregio.
- L'approvazione di una delibera regionale che tuteli realmente il territorio delle aree contigue al Parco e garantisca una pianificazione rispettosa degli habitat e del paesaggio.

Si richiede che il presente tema venga discusso con la massima urgenza in Consiglio Comunale e che venga fornito riscontro puntuale alle questioni poste.

Andria, lì 14/12/24

Michele Di Lorenzo

E
COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Città di Andria
Protocollo N.0118146/2024 del 16/12/2024